



**Unità Operativa Complessa
Provveditorato ed Economato**

Telefono 0823-232462 fax 0823-232512

e-mail: provveditorato@ospedale.caserta.it

direttore: ing. Nicola Tufarelli

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI N° 10 ELETTROCARDIOGRAFI PORTATILI
PER VARIE UU.OO.CC. AZIENDALI**

Procedura di gara autorizzata con delibera n. 332 del 11/06/2010 N° Gara [551646] – CIG lotto [0497894B1D]
Bando trasmesso alla GURI il 14/06/2010

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare di gara regola la procedura gara indetta da questa Amministrazione per l'acquisizione di n° 10 (DIECI) elettrocardiografi con caratteristiche minime come da allegato tecnico, da assegnare a varie UU.OO.CC. Aziendali.

Modalità, forme e tempi sono dettagliatamente indicati riportati nei seguenti articoli e negli atti allegati a formare parte integrante e sostanziale.

L'importo posto a base d'asta è fissato in € 32.000,00 (TRENTADUEMILA/00) al netto dell'i.v.a..

Ciascun offerente, a pena di esclusione, non può presentare più di una offerta. Non sono ammesse offerte alternative.

ART. 2 CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche del sistema da fornire sono dettagliatamente descritte nel capitolato tecnico allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 3. GARANZIA E CONSEGNE

La garanzia su tutte le componenti oggetto della fornitura, non potrà avere durata inferiore a 24 mesi. La formula dovrà essere del tipo full risk, nulla escluso. Nel periodo di vigenza della garanzia, dovranno essere previste almeno 4 visite di manutenzione programmata (a cadenza semestrale). Con frequenza almeno annuale ed in concomitanza con una delle visite di manutenzione programmata, la Ditta fornitrice dovrà sottoporre l'apparecchiatura alle verifiche di conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza elettrica (NORME CEI generali e particolari, ove applicabili) trasmettendo il certificato di conformità sottoscritto da soggetto abilitato, alla UOC Tecnologia Ospedaliera ed Health Technology Assessment. La Ditta fornitrice è obbligata, all'atto del collaudo di accettazione del bene, a consegnare alla UOC Tecnologia Ospedaliera ed HTA, la calendarizzazione delle visite di manutenzione programmata e verifica di sicurezza elettrica.

La consegna dell'intera fornitura – **non sono concesse consegne parziali** – avverrà ad esclusivo rischio e con oneri a carico della Ditta Fornitrice ed andrà effettuata presso il Magazzino Generale dell'Azienda

Ospedaliera. Successivamente la Ditta Fornitrice provvederà a contattare la UOC Tecnologia Ospedaliera al fine di stabilire la data del collaudo di accettazione del bene che dovrà avvenire in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 naturali e consecutivi a decorrere dall'avvenuta consegna dei beni al magazzino.

Il giorno del collaudo la Ditta provvederà, con proprio personale, al trasferimento del bene presso la Struttura destinataria dello stesso. Successivamente si procederà al collaudo di accettazione. All'uopo la Ditta Aggiudicataria è invitata ad inoltrare – ad aggiudicazione avvenuta ed almeno cinque giorni prima della data fissata per il collaudo – a mezzo e-mail all'indirizzo nicolatufarelli@ospedale.caserta.it tutta la documentazione necessaria per il collaudo stesso (i.e. manuale d'uso in lingua italiana, certificazioni di conformità etc).

Nel caso di mancato superamento del collaudo di accettazione per non conformità dei prodotti consegnati con quelli aggiudicati, la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla sostituzione degli stessi entro il termine perentorio di giorni 10 naturali e consecutivi dalla contestazione di tale non conformità. Nel caso in cui le apparecchiature fornite dovessero manifestare problemi tecnici all'atto del collaudo, la Ditta fornitrice è obbligata alla sostituzione degli stessi (non è ammessa la riparazione) entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di contestazione della non conformità. Spirato invano tale termine l'amministrazione provvederà con la revoca della aggiudicazione, incamerando il deposito cauzionale e procedendo con l'aggiudicazione a favore del concorrente successivo in graduatoria.

Nel documento di trasporto, dovrà essere obbligatoriamente indicato:

- luogo e consegna della merce;
- data e numero d'ordine,
- numero di serie di ogni componente della fornitura
- codice prodotto del fornitore e codice dell'Azienda Ospedaliera (riportato sull'ordine di acquisto).

In mancanza di tali dati non saranno accettati reclami dalla ditta fornitrice, qualora la merce venisse respinta.

ART. 4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il procedimento di gara è regolato dalla Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi; dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", emanato con D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. e i.; dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato; al D.P.R. 28. dicembre 2000, n. 445, concernente il "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa; dalla legge 12 marzo 1999, n. 66 disciplinante le "norme per il diritto al lavoro dei disabili"; dalla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i, e dal Decreto Legislativo. 8 agosto 1994, n. 490 (normativa antimafia); dalle condizioni contenute nel presente Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (normativa antimafia); dalle condizioni contenute nel presente disciplinare, nel capitolato speciale di appalto e relativi allegati; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni inerenti la materia contrattuale, per quanto non regolato e previsto dalle precedenti fonti normative.

ART. 5 - REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono concorrere alla gara gli iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o equivalenti in Paesi CE, ai sensi dell'art. 39 "Requisiti di idoneità professionale" del D.Lgs 163/2006.

Nel caso di Società costituite all'estero, deve essere provata l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D.Lgs n. 163 del 2006, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito. I fornitori appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

Sono esclusi dalla gara:

1. ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti che partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero che partecipino alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
2. ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs 163/2006, nel caso dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere "b" e "c" del D.Lgs 163/2006, sia il consorzio, sia il consorziato, per il quale il consorzio concorre, qualora il consorziato partecipi in altra forma alla gara medesima;
3. Sono esclusi, ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, con altro operatore economico che partecipi, in concorrenza, alla gara, singolarmente o quale componente di raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio;
4. ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D.Lgs 163/2006, i partecipanti in concorrenza alla gara, per i quali l'Azienda Ospedaliera accerti, in base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
5. ai sensi dell'art. 49 comma 8 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti che si siano impegnati a mettere propri mezzi a disposizione di altro concorrente, salvo che con questo non partecipino in raggruppamento o consorzio;
6. ai sensi dell'art. 49 comma 8 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti che si avvalgano della medesima impresa ausiliaria, salvo che con questo non partecipino in raggruppamento o consorzio.

La sussistenza di una delle situazioni dei punti "1", "2", "3", "4", "5", "6" comporta l'esclusione di tutti i concorrenti coinvolti.

ART. 6 • MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione avverrà in conformità a quanto previsto dall'articolo 83 del D.Lgs n. 163/2006 (Offerta economicamente più vantaggiosa) sulla base dei parametri da definiti al successivo art. 10 .

ART. 7 • VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è revocabile incondizionatamente soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione della stessa. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e la Ditta concorrente è vincolata

alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo non inferiore a 240 giorni a partire dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione ovvero la richiesta di rinnovare la garanzia per un ulteriore periodo di 120 giorni, la Ditta concorrente, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa. Non potrà essere rivendicato da nessuno dei concorrenti alcun indennizzo o compenso di sorta.

ART. 8 • TERMINE PERENTORIO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara le Ditte interessate, qualora lo ritengano di loro convenienza dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "S. Anna e S. Sebastiano" - Via Palasciano, snc - CASERTA, UFFICIO PROTOCOLLO IN CONTO UOC Provveditorato-Economato, **entro le ore 12.00 del giorno 06/07/2010** (termine fissato a pena di esclusione), un plico chiuso, con colla o nastro sigillante con apposizione di timbro recante la ragione sociale della Ditta partecipante, e controfirmato sui lembi di chiusura contenente la documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara meglio specificata all' art. 4 che segue. Il suddetto plico dovrà recare esternamente, le seguenti diciture: "**OFFERTA GARA PER FORNITURA N° DIECI ELETTROCARDIOGRAFI**" ed inoltre **NOMINATIVO, INDIRIZZO, RECAPITO TELEFONICO E DI FAX DELLA DITTA CONCORRENTE.**

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente, indipendentemente dal mezzo (posta, a mano, ecc.) utilizzate per la consegna del plico stesso.

Non sarà tenuto conto dei plichi che dovessero pervenire o fossero consegnati in ritardo, intendendosi questa Azienda Ospedaliera esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito, anche se dovuti a cause di forza maggiore, o per la consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello sopraindicato. Oltre il termine perentorio di cui innanzi, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva d'offerta precedente. A tal fine farà fede unicamente la data e l'ora di ricezione del plico apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera.

ART. 9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELL'OFFERTA

All'interno del plico di cui al precedente art. 8 dovranno rinvenirsi n° 3 buste, chiuse e sigillate senza uso di ceralacca, firmate o siglate sui lembi di chiusura, così identificate: busta "A" : con dicitura esterna "*BUSTA A- documentazione amministrativa*", BUSTA "B": con dicitura esterna "*BUSTA B: Offerta economica*", "*BUSTA C* " con dicitura esterna "*BUSTA C- Offerta tecnica*".

➤ BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Detta busta dovrà contenere:

- A.1 •** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, Tesa dal legale rappresentante o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente, relativa ai requisiti di ordine generale ex art. 38, co.1 lett. a, d), e), f), g), h), i), l), m) D.Lgs n. 163/2006 e ad altre dichiarazioni per l'ammissione alla presente gara resa ai sensi degli-artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il

modello allegato sub "A", corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità o riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

A.2 • dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa alle situazioni di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, resa individualmente da tutti i seguenti soggetti:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società, in data successiva all'emissione del bando, ai sensi degli artt. 46-47 del O.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello allegato sub "B" corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità o riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. In alternativa, le dichiarazioni in questione potranno anche essere rese dal soggetto munito di poteri di rappresentanza, ai sensi dell'art. 47, 2 co., del DPR n. 445/2006, utilizzando l'allegato "B/bis".

A.3 • dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa a soggetti cessati dalle cariche sociali, resa dal legale rappresentante o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente, in data successiva all'emissione del bando, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo l'allegato modello sub "C" corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità o riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

A.4 • certificato della CCIAA competente in corso di validità, in originale o copia conforme, recante dicitura antimafia e dichiarazione di assenza di procedure concorsuali dichiarate nell'ultimo quinquennio (*fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo*) ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal titolare/legale rappresentante, o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente nelle forme previste dall'art. 46 del DPR n. 445/2000 con allegata copia non autenticata di un documento, in corso di validità, di identità o riconoscimento del sottoscrittore resa secondo l'allegato modello sub "D";

I modelli di dichiarazione/certificazione sostitutiva di cui ai punti A1, A2, A3, A4 che precedono riuniscono una pluralità di dichiarazioni e informazioni, aventi ognuna una sua rilevanza specifica ed autonoma e, pertanto, la mancanza di una o più delle predette dichiarazioni o informazioni determina l'esclusione dalla gara; o potranno essere anche autonomamente riprodotti (In caso di eventuali carenze di spazio o per altre particolari esigenze) purché contengano - e pena di esclusione dalla gara - tutte le singole dichiarazioni richieste, rese - possibilmente - nel rispetto della sequenza assegnata dall'Azienda nei modelli allegati.

Nel caso in cui il concorrente non Intenda utilizzare gli schemi allegati è comunque tenuta a rendere - a pena di esclusione dalla gara - tutte le dichiarazioni ed informazioni contenute nei predetti schemi, possibilmente rispettando lo stesso ordine, fatto salvo eventuali specifiche disposizioni del presente disciplinare.

A5 • procura (nel caso in cui la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritti da un procuratore la relativa procura dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa.) Detta procura deve essere di tipo speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in

genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche a pena di esclusione. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 C.C., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).

- A6 •** copia del presente disciplinare di gara e del capitolato speciale, firmati dal legale rappresentante, o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente, su ogni singolo foglio "per accettazione" di tutte le clausole in esso contenute e in calce all'ultimo foglio, con doppia firma per accettazione espressa ai sensi dell'art. 1341 del c.c.

- A7 •** **deposito cauzionale provvisorio:** l'offerente è tenuto a costituire una garanzia costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione in misura pari al 2% dell'Importo posto a base d'asta indicato all'art. 1. Cauzione: in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale, presso le aziende autorizzate ovvero presso il Tesoriere di questa azienda Banca di Roma Ag. di Caserta - P.zza Vanvitelli -, a titolo di pegno a favore dell'Azienda Ospedaliera. Fideiussione: bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. LVO. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante fideiussione deve: a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; b) la rinuncia alla eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile; e) la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante d) avere validità per almeno 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, e) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori 120 (centoventi) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta di questa azienda.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicataria e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo [art. 75 comma 7 D.Lgs 163/2006], è ridotto del 50% per le Imprese alle quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, la ditta segnala il possesso del requisito e lo documenta allegando, nella busta A, l'originale o copia autenticata ai sensi di legge della certificazione suddetta, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 445/2000), resa dal rappresentante legale o dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la ditta offerente, corredata senza alcuna possibilità di successiva integrazione a pena di esclusione, da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità, in corso di validità, o di altro equipollente documento, munito di fotografia rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, in corso di validità.

A8 • Dichiarazione d'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario (nella misura e forme indicate art. 113 del D.LGS. n. 163/2006).

A9 • Certificazione attestante il versamento dei contributi dovuti, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (ed. tasa sulle gare).

Le Imprese che intendono presentare offerta sono tenute, a pena di esclusione, al pagamento della contribuzione di **EURO ===== (contributo non dovuto)** dovuta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, da effettuare con le seguenti modalità:

I soggetti tenuti al versamento del contributo dovranno preventivamente richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on line al nuovo "servizio di riscossione", che sarà disponibile sul sito dell'Autorità dal 1 maggio 2010, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata ed anche se già iscritti al vecchio servizio. Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio con le nuove credenziali e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite due modalità di pagamento della contribuzione:

1. online mediante carta di credito;
2. presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare, alla documentazione di gara, copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità.

E' facoltà della Commissione di gara richiedere all' Impresa partecipante l'esibizione dell'originale della ricevuta di avvenuto versamento. La stazione appaltante, prima dell'esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Non è ammessa integrazione del versamento successivamente all'invio dell'offerta o all'apertura delle buste.

L'impresa che abbia eseguito un versamento inferiore a quello previsto non è ammessa alla gara, né ha diritto a rimborso.

Nel caso di RTI costituito il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo; anche nel caso di RTI non ancora costituito il versamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono l'RTI.

In caso di annullamento del bando di gara o di pagamento in misura superiore all'importo dovuto l'Impresa potrà ottenere il rimborso del contributo pagato presentando domanda all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture – Settore Risorse finanziarie - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato e l'avviso di annullamento del bando. Nella richiesta di rimborso devono essere indicate le coordinate del c/c bancario o postale sul quale accreditare il rimborso. La richiesta motivata per la restituzione della contribuzione deve

essere effettuata dai singoli partecipanti, nonché dalla stazione appaltante, all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Settore Risorse finanziarie - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato.

A.10• dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle ditte concorrenti con presentazione dei seguenti documenti.

- **idonee dichiarazioni bancarie** rilasciate da **almeno 2 (due)** Istituti Bancari o intermediari autorizzati ex Lege 1° settembre 1993, n. 385, da cui risulti che la Ditta concorrente ha sempre fatto fronte agli impegni con regolarità e puntualità, e che è in possesso delle capacità economiche e finanziarie per l'adeguata esecuzione dell'appalto oggetto di gara. **Tali dichiarazioni - da presentare in originale o in copia conforme all'originale – dovranno, a pena di esclusione, fare espresso riferimento all'oggetto delle gara con indicazione del relativo importo posto a base d'asta. La firma apposta in calce alle predette dichiarazioni dovrà essere accompagnata da nome, cognome e qualifica del funzionario di banca/intermediario che la sottoscrive.**

A.11 - dimostrazione della capacità tecnica delle Ditte concorrenti, con presentazione di una dichiarazione di data successiva all'emissione del bando, resa – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 – dal rappresentante legale o dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta Concorrente, corredata senza alcuna possibilità di successiva integrazione, **a pena la esclusione**, da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità del sottoscrittore, in corso di validità, o di altro equivalente documento in corso di validità, munito di fotografia, rilasciato da una amministrazione dello Stato, che attesti:

Elenco delle principali forniture per prodotti simili (apparecchiature elettromedicali) prestate nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, distinte per anno, con il rispettivo oggetto, importo al netto dell'iva, destinatario (pubblico o privato), ed indicazione che nel corso della fornitura non sono insorte contestazioni a carico della Ditta Concorrente.

Ai fini del calcolo della decorrenza del *“triennio antecedente la data di pubblicazione del bando”* si farà riferimento alla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.

Esempio di calcolo del “triennio antecedente la data di pubblicazione del bando”: Data pubblicazione del bando sulla GURI: 01/01/2009. Ai fini della verifica dei requisiti minimi saranno considerate valide le forniture prestate e positivamente collaudate nel periodo ricompreso tra il 01/01/2005 e il 31/12/2008.

Requisiti minimi di ammissione a gara:

Dall'elenco di cui alla lettera A.11 che precede dovrà risultare che il concorrente, nel triennio di riferimento, come innanzi definito, ha effettuato forniture di sistemi per polisonnigrafia, per un importo complessivo non inferiore ad **euro 150.000,00 al netto dell'iva.**, Le forniture di cui sopra dovranno essere state effettuate, per una quota non inferiore al 70%, a favore di Amministrazioni e/o Enti Pubblici.

A.12• Avvalimento [art 49, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.]

E' consentito l'istituto dell'avvalimento a norma dell'art. 49 del d.lgs. 163/06.

E' ammessa la possibilità di avvalersi di una sola ditta per ciascun requisito.

Non è consentito che della stessa ditta ausiliaria si avvalga più di un concorrente a pena di esclusione di tutti gli operatori che si avvalgano di tale medesimo ausiliario.

Non è consentito che alla gara partecipino sia la Ditta ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti a pena di esclusione di entrambi i concorrenti.

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario avvalendosi dei requisiti di altro operatore economico, detto ausiliario, che non partecipa, singolarmente o in raggruppamento con altri, alla gara, purché dimostri di poter disporre dei mezzi di tali terzi che risponderanno in solido delle obbligazioni assunte dal concorrente aggiudicatario con la stipula del contratto.

Il contratto è eseguito dalla Ditta che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e la Ditta ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

A tal fine il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione:

- a) la propria dichiarazione verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e della Ditta ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte della ditta ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006;
- d) una dichiarazione sottoscritta dalla ditta ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la ditta concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dalla ditta ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, con una delle altre imprese che partecipano alla gara.
- f) l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale la ditta ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), la ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di cui al comma precedente. Il concorrente e la ditta ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alla prestazione oggetto del contratto. Il concorrente potrà allegare ogni altra documentazione che ritenga idonea a provare la effettiva disponibilità, ai fini delle prestazioni contrattuali, di messi, strutture e risorse altrui. Nel caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze disposte dalle vigenti norme di legge, il concorrente è escluso dalla gara. Alle stesse condizioni i concorrenti raggruppati/raggruppandi possono avvalersi delle capacità di partecipanti al raggruppamento.

A.13• Prova funzionale – modalità e dichiarazioni.

Nell'ambito dell'espletamento delle presente procedura, la Commissione effettuerà una prova pratica dell'apparecchiatura offerta al fine di meglio valutarne le prestazioni.

L'apparecchiatura che la Ditta concorrente fornirà per tale prova pratica, dovrà essere identica a quella fornita (i.e. stazione di lettura, software etc. ad esclusione di eventuali stampanti e/o accessori similari).

Nella seduta di apertura delle offerte amministrative, la Commissione comunicherà il calendario delle prove dimostrative che ciascun concorrente è obbligato a sostenere, pena esclusione.

La Ditta concorrente, pertanto, dovrà produrre ed inserire nel plico documentazione amministrativa, dichiarazione di impegno a consegnare l'apparecchiatura presso l'AO Sant'Anna e San Sebastiano entro il termine fissato dal suddetto calendario, redatta secondo l'allegato modello prova_tecnica.

Resta inteso che il suddetto calendario delle prove, avrà decorrenza non inferiore a giorni 15 dalla data fissata per l'apertura delle offerte amministrative.

A.14• Limitazione accesso atti presentati.

Il concorrente che ritenga opportuno limitare l'accesso ai propri atti da parte degli altri concorrenti, dovrà produrre apposita dichiarazione, redatta in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente e contenuta in apposito fascicolo da inserire nella busta "**documentazione amministrativa**", nella quale siano espressamente indicate quali informazioni, fornite nell'ambito dell'offerta presentata in gara, ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a segreti tecnici e commerciali, marchi, brevetti etc.

A.15• Modello sub F debitamente compilato e sottoscritto.

➤ **BUSTA "B" - "OFFERTA ECONOMICA"**

Detta busta dovrà contenere l'offerta economica che dovrà essere così formulata:

- essere redatta in lingua italiana secondo il modello allegato sub "E" ;
- riportare l'esatta denominazione della ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, la sede legale, i dati anagrafici e fiscali dell' Impresa medesima;
- essere datata e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante dell' Impresa o da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la ditta offerente. In caso di offerta sottoscritta da persona munita di procura, detta procura deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all'Azienda ospedaliera unitamente alla documentazione di gara in originale o in copia conforme, pena l'esclusione. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 C.C., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente, La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).

Nell'offerta il concorrente deve indicare, pena l'esclusione, il prezzo unitario, al netto dell'IVA, di ogni singolo componente della fornitura ed il prezzo totale della configurazione offerta in gara. Il costo di eventuali accessori non compresi nella fornitura, potrà essere indicato in calce all'offerta stessa. Nell'offerta economica

dovrà essere indicato il costo dei materiali di consumo necessari per il funzionamento dell'apparecchiatura, indicando se si tratta di materiali dedicati ovvero di materiali reperibili sul mercato.

Il prezzo dovrà essere formulato in cifre con un massimo di tre decimali e in lettere. In caso di difformità tra i prezzi in cifre ed i prezzi in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per questa Amministrazione.

L'offerta dovrà essere comprensiva di tutti gli oneri di natura commerciale e fiscale, esclusa l'I.V.A., che la ditta aggiudicataria dovrà addebitare in fattura a titolo di rivalsa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 della Legge 26.10.1972 n. 633.

Il prezzo dell'apparecchiatura si intenderà fisso ed invariabile per un periodo non inferiore a 365 giorni dalla data di aggiudicazione della procedura di gara. Il costo degli accessori e/o materiali di consumo sarà assunto dall'Amministrazione quale prezzo massimo di tali parti, potendo subire unicamente ribasso in caso di diminuzione dei prezzi di listino.

➤ **BUSTA C "OFFERTA TECNICA"**

Ai fini della valutazione tecnico-qualitativa dell'apparecchiatura la ditta dovrà inserire nella busta C "Offerta tecnica", la seguente documentazione:

- Scheda tecnica in lingua italiana relativa all'apparecchiatura, in cui devono essere espressamente indicate le caratteristiche tecniche specifiche del prodotto offerto, e di tutte gli accessori/componenti costituenti la fornitura, accompagnata da depliant e materiale illustrativo relativo unicamente al/ai prodotto/i offerto/i
- Copia dell'offerta economica priva dell'indicazione dei prezzi e/o di qualsivoglia elemento che possa ricondurre a tale dato;
- Piano di formazione del personale utilizzatore dell'apparecchiatura. La Ditta concorrente dovrà fornire copia del programma didattico di addestramento e diagramma di GANNT di tale attività. Si precisa inoltre che la Ditta fornitrice dovrà rilasciare apposito attestato nominativo di formazione a tutto il personale coinvolto;
- Dichiarazione di conformità alle norme CEI vigenti;
- Copia della certificazione CE di tutte le componenti della fornitura;
- Ogni altra documentazione, certificazione, dichiarazione od informazione ritenuta necessaria ai fini del miglior apprezzamento dei criteri di valutazione.

Le schede fornitore e la scheda tecnica dovranno essere timbrate e controfirmate dal legale rappresentante della Ditta.

La mancata presentazione documentazione richiesta porterà all'automatica esclusione della ditta dalla gara.

ART. 10• CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.Lgs. n. 163/2006), in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo secondo i seguenti criteri e punteggi, purché i prodotti siano idonei e conformi alle caratteristiche richieste:

A) Elemento economico

Punti 45

Il massimo punteggio relativo all'elemento A sarà assegnato al concorrente che offre il prezzo complessivo più basso. Agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi decrescenti in modo inversamente proporzionale sulla base della seguente proporzione:

$$Punteggio_iesimo = 45 * \frac{Prezzo_min}{Prezzo_iesimo}$$

Ove:

- *Punteggio_iesimo* è il punteggio riportato dall'offerta in esame
- *Prezzo_iesimo* è il prezzo dell'offerta in esame
- *Prezzo_min* è il prezzo più basso fra le offerte ritenute valide.

B) Elementi qualitativi

Punti 40

Il suddetto punteggio sarà attribuito valutando i parametri riportati nel capitolato speciale di gara.

I concorrenti che totalizzeranno un punteggio inferiore a 30 punti complessivi per gli ELEMENTI QUALITATIVI della offerta verranno esclusi dalla gara.

Elemento in valutazione	Peso (W _i)
Caratteristiche tecniche	10
Display (tipo, dimensioni e leggibilità)	5
Stampante	5
Memoria	5
Algoritmo interpretativo	10
Autonomia in alimentazione a batteria*	5

* vedi capitolato tecnico per il criterio di calcolo del punteggio

Al fine di consentire alla commissione una oggettiva e più aderente valutazione degli elementi di natura qualitativa, al giudizio formulato da ogni commissario per ogni singolo parametro, si attribuisce un coefficiente come dalla seguente tabella di corrispondenza:

Giudizio	Coefficienti V(x) _i
Nulla	0
Inadeguato	0,1
Assolutamente insufficiente	0,2
Gravemente insufficiente	0,3
Insufficiente	0,4
Mediocre	0,5
Sufficiente	0,6

Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

L'individuazione del punteggio di qualità verrà effettuato applicando la seguente formula:

$$K(x) = \sum_i [W(x)_i * V(x)_i]$$

Dove:

- K(x) rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta x;
- W(x)_i è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione *i-esimo* dell'offerta x;
- V(x)_i è il coefficiente, variabile tra zero ed uno, riferito all'offerta x e all'elemento di valutazione *i-esimo*.

C) Garanzia, modalità e durata

Punti 10

Come già indicato all'art. 3, la garanzia su tutte le componenti oggetto della fornitura, non potrà avere durata inferiore a 24 mesi. La formula dovrà essere del tipo full risk, nulla escluso. Nel periodo di vigenza della garanzia, dovranno essere previste almeno 4 visite di manutenzione programmata (cadenza semestrale). La Ditta fornitrice è obbligata, all'atto del collaudo di accettazione del bene, a consegnare alla UOC Tecnologia Ospedaliera ed HTA, la calendarizzazione di tali visite. I 10 punti previsti per l'aspetto garanzia, saranno attribuiti secondo quanto appresso specificato:

Elemento di valutazione	Peso
1.1 Durata garanzia	5
1.2 Condizioni di garanzia	5

Per l'elemento 1.1, la durata della garanzia dovrà essere obbligatoriamente espressa in mesi. Il punteggio da attribuire all'offerta *i-esima* sarà determinato come appresso:

- 0 punti alle offerte in cui sono previsti 24 mesi di garanzia;
- 5 punti al massimo tempo dichiarato (purché superiore a 24 mesi)
- Alle altre offerte il punteggio sarà attribuito secondo la formula

$$P_{_garanzia} = 5 * \frac{(durata_iesima - 24)}{(durata_max - 24)}$$

Dove:

- (Durata_max-24) è la massima durata della garanzia (in mesi) offerta decurtata dei 24 mesi obbligatori.
- (Durata_iesima-24) è la durata della garanzia (in mesi) dell'offerta in esame decurtata dei 24 obbligatori.

Per l'elemento 1.2 la Ditta Concorrente dovrà produrre apposita relazione dalla quale dovranno risultare almeno i seguenti parametri:

- tempi di intervento dalla chiamata, che dovrà avvenire ESCLUSIVAMENTE a mezzo fax ed a opera della UOC Tecnologia Ospedaliera ed Health Technology Assessment;
- tempo massimo di risoluzione del guasto;
- possibilità e tempi di fornitura di apparecchiatura sostitutiva.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma degli elementi A), B) e C) sopraindicati.

N.B. saranno escluse le offerte che non superino la soglia di 26 punti dalla somma dei punteggi riportati per gli elementi di valutazione B) e C).

ART. 11 - DATA, ORA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica il **12/07/2010 alle ore 10:00** presso la sede degli Uffici del Provveditorato.

ART. 12 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le offerte presentate saranno esaminate da una commissione giudicatrice che provvederà ad una valutazione in ordine alla sussistenza o meno delle caratteristiche tecniche minime previste nel capitolato d'appalto ed alla verifica dell'eventuale anomalia del prezzo offerto.

La Commissione, costituita ai sensi dell'art. 84 del D.LGS. n.163/06 ed assistita da un segretario verbalizzante senza diritto al voto, sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il Presidente, dopo aver insediato la Commissione e prima di dare avvio ai lavori, inviterà gli presenti a qualificarsi quali rappresentanti delle Imprese offerenti e ad esibire, eventualmente, documento o delega che dia facoltà ad ogni singolo intervenuto a presenziare e ad intervenire in nome e per conto dell'offerente. Le persone che non saranno in grado di dimostrare la legittimazione a presenziare in nome e per conto della ditta partecipante non potranno ottenere di verbalizzare le loro dichiarazioni.

Successivamente la Commissione preso atto dei plichi pervenuti procederà ad accertare che siano pervenuti in tempo utile, a verificarne l'integrità, il confezionamento, la presenza di firme e diciture da apporre sugli involucri esterni, escludendo dalla gara le ditte che non abbiano rispettato le prescrizioni contenute nel presente disciplinare.

Quindi procederà all'apertura dei plichi ammessi, provvedendo ad accantonare e custodire accuratamente i plichi contenenti le offerte tecniche e le offerte economiche, ed alla verifica della conformità della documentazione amministrativa contenuta nell'apposita busta contrassegnata con la lettera "A" al fine di poter dichiarare per ognuna di esse l'ammissibilità alle successive fasi di gara.

Terminata la fase di verifica di ammissibilità dei concorrenti la Commissione, in seduta pubblica, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte tecniche ed economiche presentate, sorteggerà, tra le domande ritenute ammissibili, le Imprese (in numero non inferiore al 10%) da assoggettare a controllo del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnici-organizzativi eventualmente richiesti e quindi dichiarati in gara, sospendendo il procedimento per il tempo necessario ad acquisire la documentazione probatoria e,

comunque superiore a 10 giorni successivi all'inoltro della richiesta di documentazione, che potrà essere effettuata anche a mezzo fax al recapito indicato dalle Imprese nella dichiarazione allegata al Disciplinare di gara. (D.LGS. n.163/2006 art. 48 - Autorità LL.PP. Atto di regolazione 30/3/2000 n. 15).

A tal proposito si evidenzia che rientra nella normale diligenza di ciascuna impresa partecipante l'onere di provvedere sin dal momento della lettura del bando di gara a procurarsi tutti gli opportuni documenti probatori in vista dell'eventuale sorteggio per la verifica a campione prima dell'apertura delle buste d'offerta (cfr. Cons. di Stato sez.IV, 6/6/2001,n. 3066)

Pervenuta la documentazione probatoria richiesta la Commissione, nuovamente riunita in seduta pubblica, preavvertite le Imprese offerenti, proclamerà la conferma o l'esclusione dalla gara delle Imprese controllate sulla base degli esiti della verifica. In caso di esclusione per mancata conferma delle dichiarazioni rese in gara sui requisiti economico-finanziari e tecnici organizzativi dichiarati si applicano i provvedimenti sanzionatori di cui al comma 1 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006.

Quindi il procedimento di gara sarà sospeso ed aggiornato, per l'apertura delle offerte economiche, a nuova data, al fine di consentire alla Commissione di procedere, in una o più sedute private, all'apertura delle offerte tecniche delle Imprese ammesse a tale fase di gara, alla valutazione tecnica delle proposte di fornitura e alla verifica del possesso dei requisiti tecnici minimi previsti nel capitolato di gara.

La Commissione, terminata la fase di valutazione tecnica, riconvocherà le Imprese in seduta pubblica per procedere alle seguenti operazioni:

1. lettura del verbale di valutazione tecnica predisposto dalla Commissione e del giudizio di conformità, o quello motivato di non conformità, delle singole offerte ai requisiti minimi;
2. all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e alla verifica di corrispondenza delle offerte alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, alla lettura dei prezzi offerti dalle Imprese ammesse, alla formazione della graduatoria finale - temporanea - di merito e alla verifica di anomalia delle offerte. Nel caso in cui non ricorresse anomalia dell'offerta, si procederà all'aggiudicazione provvisoria-temporanea nei confronti della ditta che ha ottenuto il punteggio più alto (cfr. art. 11 del disciplinare).
3. Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 86 del D.Lgs 163/2006, la Commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 dello stesso decreto.
4. Esaurita la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse e acquisito l'esito della stessa, anche con eventuale esclusione di concorrenti secondo l'articolo 88, comma 7 del D.Lgs 163/2006, la Commissione giudicatrice, a conclusione delle operazioni di gara, procede alla formalizzazione della nuova graduatorie temporanea di merito e all'aggiudicazione provvisoria-temporanea.
5. Quindi a termini dell' art. 48 comma 2 D.Lgs 163/2006 chiederà per iscritto, al concorrente aggiudicatario e al secondo concorrente in graduatoria, di presentare entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, le documentazione comprovante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnici-organizzativi dichiarati in gara; tale richiesta non sarà inviata al concorrente che sia stato già sorteggiato al fine di tale dimostrazione. Nel caso in cui il Concorrente comprovi quanto dichiarato in gara si procederà a confermare l'aggiudicazione provvisoria temporaneamente dichiarata nei confronti del primo graduato (aggiudicazione provvisoria conclusiva). Nel caso in cui il Concorrente non fornisca la suddetta dimostrazione è escluso dalla gara: in tal caso l'Azienda Ospedaliera escuterà la cauzione provvisoria e

segnalerà il fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture. Conseguentemente la Commissione provvedere alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria; qualora fosse necessaria la verifica della congruità della offerta si procederà come precedentemente descritto.

6. Il Presidente della Commissione trasmetterà, per tramite degli uffici della UOC Provveditorato-Economato, verbali dei lavori di gara, comprensivo di tutti i documenti illustrati e dell'aggiudicazione provvisoria (conclusiva), a fini dell'eventuale proclamazione dell'aggiudicazione definitiva previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria. Il Direttore generale ha a disposizione 45 gg., decorrenti dalla data di ricevimento degli atti, per approvare l'aggiudicazione provvisoria. Decorso il predetto termine l'aggiudicazione provvisoria si intende comunque approvata. Il soggetto deputato ad approvare l'aggiudicazione definitiva può chiedere chiarimenti alle Commissione giudicatrice in merito all'aggiudicazione provvisoria. In tal caso il termine è interrotto e inizia nuovamente a decorrere dal giorno in cui pervengono i chiarimenti richiesti.
7. In caso di necessità tutte le sedute di gara, se necessario, potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora e data.
8. La Commissione giudicatrice redige, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 163/2006, un verbale descrittivo di tutte le operazioni di gara, precisando tra l'altro le Imprese offerenti, i prezzi offerti, le motivazioni delle eventuali esclusioni di concorrenti dalla gara.
9. Il Presidente della Commissione provvedere agli adempimenti relativi a comunicazioni necessaria alla stesse in relazione allo svolgimento della gara, inclusa la richiesta di eventuali pareri e consulenze secondo le possibilità previste dalle vigenti normative.

ART. 13 • PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti i documenti amministrativi ed alla seduta di gara di apertura delle offerte economiche (aggiudicazione provvisoria) i legali rappresentanti o i procuratori delle Imprese offerenti muniti di apposita delega o procura. La procedura di gara potrà avere inizio nell'ora stabilita, anche se nessuna delle ditte concorrenti è presente nella sala della gara.

ART. 14 - PARI OFFERTE

A parità di prezzo offerto si procederà nel seguente modo:

- richiesta di offerta migliorativa tra i concorrenti presenti (anche uno soltanto), muniti di idonea procura;
- estrazione a sorte ai sensi dell'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, se nessuno dei concorrenti è presente, ovvero, se presenti nessuno propone un'offerta migliorativa.

ART. 15 • VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA

In sedute riservate la Commissione, applicando i criteri di legge [art. 86, comma 2 D.Lgs n. 163 del 2006] valuterà la congruità delle offerte nei casi, con i metodi e in base ai criteri di scelta del contraente previsti nel D.Lgs. n.163/2006.

La Commissione potrà altresì ritenere non congrua ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa [art. 86 comma 3 D.Lgs 163/2006].

Nel caso in cui [art. 88 comma 7 D.Lgs, 163/2006] sia la prima migliore offerta ad apparire incongrua, la Commissione procederà alla verifica di questa; tale offerta sarà esclusa qualora in esito del procedimento di verifica, risultasse anormalmente bassa.

In tal caso la verifica procederà nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non incongrua.

La verifica della incongruità della offerta avverrà sulla base delle giustificazioni richieste dalla Stazione appaltante in base a quanto disciplinato dall'art. 88 D.Lgs 163/2006.

La richiesta delle giustificazioni sarà formulata, per iscritto, al concorrente sarà assegnato un termine non inferiore a 15 giorni per presentare, per iscritto, le giustificazioni richieste.

La Commissione, prima di escludere l'offerta [art. 68 comma 4 D.Lgs 163/2006] ritenuta eccessivamente bassa convocherà, per iscritto, il concorrente per una audizione, invitandolo a indicare ogni elemento che ritenga utile per giustificare quanto nell'invito indicato come ancora dubbio, assegnandogli un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi entro cui comparire e comunicandogli che, in caso di mancata comparizione, si procederà sulla base degli elementi a disposizione. Conclusa la verifica della congruità delle offerte, la Commissione formulerà la graduatoria definitiva.

Tutte le richieste di giustificazioni e la convocazione della ditta per il contraddittorio potranno essere trasmesse anche esclusivamente a mezzo fax. al numero indicato nella dichiarazione allegata sub.F al Disciplinare di gara.

ART. 16• AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Le risultanze della gara saranno approvate dal Direttore Generale dell'AORN di Caserta ai sensi della vigente normativa, dopo aver verificato i risultati della gara e riscontrato la conformità delle offerte alle condizioni e ai requisiti predeterminati.

Nell'esercizio di tale potere, l'organo suddetto potrà assumere provvedimenti anche difformi da quelli adottati dalla Commissione giudicatrice.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la positiva conclusione della verifica del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale [art 11 comma 8 D.Lgs 163/2006].

ART. 17 • VALIDITÀ' DELL'OFFERTA

L'offerta è revocabile incondizionatamente solo e soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione della stessa. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e la Ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di almeno 240 giorni a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Qualora detto termine spiri senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, la Ditta concorrente, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

ART 18• CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

La violazione o inosservanza anche di una sola delle disposizioni contenute nei punti sottoindicati comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della par condicio, segretezza e imparzialità:

- a) plichi pervenuti per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- b) plichi non riportanti esternamente le diciture richieste, non chiusi e controfirmati nei modi e termini prescritti.
- c) in caso di dichiarazioni sostitutive incomplete, difformi da quelle allegate o non corredate di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- d) qualora a seguito di invito dell'Azienda Ospedaliera, la Ditta non ha provveduto ad integrare, completare o fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati;
- e) in caso di compartecipazione tra ditte concorrenti alla gara;
- f) mancata costituzione del deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta, ovvero qualora esso sia costituito in misura insufficiente a garantire l'offerta;
- g) in caso di offerte non in possesso dei requisiti minimi richiesti;
- h) in caso di offerte che non hanno conseguito per i requisiti tecnico/qualitativi il punteggio minimo previsto;
- i) non corredate della documentazione tecnica o amministrativa richiesta;
- j) mancata sottoscrizione dell'offerta economica da parte del legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta;
- k) in caso di offerte sottoposte a condizioni, termini e modalità diverse da quelle previste dal presente bando o dal capitolato speciale di appalto;
- l) in caso di mancanza di uno o più documenti, dichiarazioni, certificati previsti nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- m) nel caso in cui l'offerta economica e/o il listino prezzi e/o la cauzione/fideiussione e/o qualsiasi informazione economica che possa ricondurre (direttamente o indirettamente) ai prezzi offerti, siano contenuti in un plico diverso da quello indicato all'art .4 che precede (BUSTA B) contravvenendo così all'obbligo di segretezza dell'offerta economica;
- n) in ogni altra ipotesi d'inadempimento in cui sia specificata l'espressa comminatoria di esclusione.

ART. 20 • ADEMPIMENTI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

A seguito della conferma dell'aggiudicazione, la ditta deve far pervenire entro 15 giorni dalla richiesta che potrà essere trasmessa anche a mezzo fax i seguenti documenti:

- A) deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto (o in misura maggiore nei casi previsti dalla legge) secondo una delle modalità riportate nel successivo art. 21
- B) certificato di iscrizione alla C.C.IAA, o analogo Registro Professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata o di data non anteriore a mesi sei dalla richiesta, (se non presentato in gara o scaduto) che dovrà comprendere:
 - i. l'espressa indicazione dell'oggetto sociale e dell'attività esercitata;
 - ii. la precisazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

- iii. la dichiarazione che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività e che nell'ultimo quinquennio
 - iv. la stessa non risulta essere stata sottoposta od avere pendenti procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;
 - v. il nulla osta ai fini dell'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm. (c.d. antimafia);
- C) documento unico di regolarità contributiva D.U.R.C., di cui all'articolo 2 del decreto legge 25/09/2002, n. 210, convertito dalla Legge 22/11/2002, n. 266, e di cui all'articolo 3, comma 8, del Dlgs 14/08/1996, n. 494 e s.m.i., rilasciato dall' INPS-INAIL;
- D) certificazione L.68/99 (obblighi relativi all'inserimento dei disabili);
- E) certificato del casellario giudiziale relativo ai seguenti soggetti:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
 - Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
 - Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
 - Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società;
 - Il procuratore speciale che, eventualmente, ha sottoscritto la documentazione prodotta in gara e/o l'offerta,

Il rifiuto o il ritardo nell'adempimento degli obblighi previsti in capo all'aggiudicatario determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

ART. 21 • DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, ivi compreso il rispetto delle condizioni di garanzia e dell'espletamento delle attività dalla stessa previste, verrà richiesto alla ditta aggiudicataria un deposito cauzionale definitivo prevista all'art. 113 del D. LGS. n. 163/2006 in rapporto valore complessivo della fornitura.

Tale deposito dovrà essere costituito nel termine indicato nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione e potrà essere presentato in contanti, in titoli di Stato o garantiti dalla Stato presso il tesoriere dell'Azienda Ospedaliera - Unicredit Banca di Roma ovvero mediante fidejussione bancaria ovvero mediante polizza fidejussoria, ai sensi della legge 10.06.1982 n. 348.

La fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria dovranno avere una validità non inferiore alla durata offerta per la garanzia dei prodotti forniti. La validità della polizza fideiussoria, dovrà avere decorrenza dal superamento del collaudo con esito positivo.

La garanzia fidejussoria deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il documento attestante il deposito cauzionale sarà restituito alla ditta - a semplice richiesta - solo dopo la scadenza della durata della garanzia del prodotto e sarà consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito ed ogni altra eventuale pendenza.

ART. 22 - MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI AL CAPITOLATO

L'Azienda Ospedaliera si riserva a suo insindacabile giudizio, di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente disciplinare, ovvero di annullare la procedura di gara. In tali ipotesi le Ditte interessate alla partecipazione alla gara, sono tenute a verificare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto al precedente testo, ovvero di annullamento della procedura, che saranno pubblicate sui seguenti siti Internet: www.ospedale.caserta.it - sezione bandi di gare.

E' fatto espresso divieto alle Ditte di apportare modifiche ai documenti di gara. Eventuali modifiche dalle stesse apportate saranno considerate come non apposte, in quanto farà esclusivamente fede il testo approvato dall'Azienda Ospedaliera e risultante dalla documentazione cartacea trasmessa alle ditte concorrenti.

ART. 23 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo sulla corrispondenza ordinato/consegnato ed il collaudo di accettazione spetta in via generale alla UOC Tecnologia Ospedaliera ed HTA e, comunque, a tutti gli altri organi aziendale che ne hanno titolo in ragione delle proprie competenze istituzionali. Alla UOC Tecnologia Ospedaliera ed HTA compete inoltre la verifica della corretta erogazione delle prestazioni previste dal contratto di garanzia.

Il superamento del collaudo di accettazione del bene è presupposto imprescindibile per il pagamento del corrispettivo. Eventuali irregolarità nell'erogazione delle prestazioni previste dal contratto di garanzia e/o non conformità riscontrate relativamente ai beni forniti, saranno sanzionate a termini del successivo art. 24.

ART. 24 - INADEMPIMENTO E CLAUSOLE PENALI

Nel caso di mancato adempimento delle obbligazione assunte in forza della presente gara, l'A.O. appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale di €. 100,00= per ogni inadempienza constatata. Parimenti, l'inadempiente è direttamente responsabile di tutti i maggiori oneri che il committente dovesse sopportare per effetto dell'inadempimento.

Le maggiori spese sostenute e le penali saranno trattenute dall'Amministrazione, previa emissione di regolare nota di addebito in sede di liquidazione delle fatture.

Mancando crediti, l'ammontare della penale sarà addebitato sulla cauzione. In tale ipotesi la Ditta Fornitrice è obbligata alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Le penali saranno comunicate alla Ditta in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o provvedimento giudiziale.

ART. 25 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione della fornitura dovrà avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento all'atto di affidamento. **L'emissione della fattura da parte della Ditta fornitrice NON potrà avvenire prima del superamento del collaudo di accettazione dei beni.**

In riferimento a quanto disposto dal d.lgs. 231/02, il pagamento delle fatture sarà effettuato nel termine di 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture medesime, come risultante dal Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera.

Il pagamento avverrà a mezzo mandato del Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera. L'obbligazione di pagamento si intenda estinta all'atto del deposito del mandato di pagamento presso il Tesoriere. Gli eventuali interessi di mora per ritardato pagamento, potranno essere corrisposti a decorrere dal 31° giorno successivo al termine di cui sopra, solo a seguito di formale richiesta scritta da parte del fornitore (art. 1219 c.c.) inviata con raccomandata A.R.

La richiesta sarà considerata valida agli effetti del pagamento solo se riferita ad un'obbligazione già giuridicamente esistente, quindi, solo se inviata in data successiva alla scadenza dei termini di cui ai paragrafi precedenti del presente articolo.

A tal fine fa fede la data del timbro postale riportata sull'avviso di ricevimento. Pertanto, le richieste inviate in data antecedente alla scadenza dei termini di cui sopra non saranno considerate titolo idoneo per procedere al pagamento degli interessi moratori.

Il tasso convenzionale concordato per gli interessi è quello stabilito dalle disposizioni di legge vigenti calcolato pro-die dal giorno successivo alla data di ricevimento della formale richiesta scritta risultante dal protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera.

E' fatta salva la facoltà di escludere la decorrenza degli interessi moratori.

ART.26 • CESSIONE DEI CREDITI

La Ditta con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad esso derivanti dal presente appalto senza la preventiva autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera. In caso di cessione del credito la Ditta dovrà notificare all'Azienda Ospedaliera copia legale dell'atto di cessione, il quale non potrà avere effetto se non dopo l'adozione della relativa presa d'atto da parte dell'Azienda Ospedaliera. La cessione del credito senza la preventiva approvazione dell'Azienda Ospedaliera rende inefficace il contratto di cessione nei confronti dell'Azienda medesima.

ART. 27 • RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

La Ditta sottoposta a tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, risponde degli eventuali danni arrecati ai suoi collaboratori nella esecuzione degli adempimenti contrattuali, sollevando l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità che al riguardo le fosse mossa.

ART. 28 • RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Ospedaliera si riserva la possibilità di risolvere anticipatamente il contratto di fornitura ai sensi dell'art. 1456 c.c., per inadempimento del fornitore, a termini dell'art. 135 del DLG n. 163/2006, in particolare qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

1. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali
2. qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate, a fronte di formali contestazioni con le modalità previste nel presente capitolato, 3 (tre) penalità;
3. in caso di subappalto o cessione del contratto, anche parziale, senza l'autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera;
4. recidiva idi non corretto assolvimento delle obbligazioni oggetto del contratto.

5. inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni e sicurezza;
6. in caso di altre gravi violazioni e inadempimenti degli obblighi contrattuali previsti nel presente disciplinare, non eliminati nei termini assegnati a seguito di almeno 2 (due) contestazioni scritte;
7. per motivate esigenze di pubblico interesse dell'Azienda specificate nel provvedimento di risoluzione.

Ad esclusione del caso previsto al punto 7, la ditta, oltre a incorrere nell'incameramento del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che l'Azienda Ospedaliera deve sopportare.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda Ospedaliera concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne da comunicazione scritta a mezzo raccomandata AR alla Ditta.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva sempre fatto salvo il diritto a risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la Ditta dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La stazione appaltante potrà affidare, a sua discrezione, la prosecuzione del servizio alla ditta che ha formulato la seconda migliore offerta in gara ovvero, in caso di indisponibilità di questa, ad altra ditta. La risoluzione non si estenderà alle prestazioni già eseguite.

ART. 29 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA, AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS 196/03 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI", SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVI AI FORNITORI, ADDETTI ALLA MANUTENZIONE, SOGGETTI CHE GESTISCANO IN APPALTO SERVIZI DI PERTINENZA DELLA A.O. ED AI SOGGETTI NON APPARTENENTI ALLA CATEGORIA DEGLI UTENTI DEL SSR.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali ed identificativi conferiti avviene esclusivamente per lo svolgimento di finalità istituzionali attinenti all'instaurazione, intrattenimento ed esecuzione dei rapporti contrattuali con i fornitori, addetti alla manutenzione, altri soggetti che gestiscono in appalto servizi di pertinenza della Azienda nonché dei soggetti diversi dagli utenti del SSR, come ad es. i soggetti sottoposti ai poteri ispettivi delle AA.SS.UU.SS.LL.

L'Azienda richiede che vengano conferiti, per le finalità su dette, i dati ritenuti necessari ex lege ai fini dell'instaurazione dei rapporti in parola.

Modalità del trattamento: i dati vengono raccolti, registrati, conservati ed archiviati, anche mediante l'utilizzo di archivi informatici, soltanto da personale incaricato del trattamento, il quale opera secondo in conformità e nei limiti sanciti dall'art. 30 del D.Lgs n. 196/03.

La riservatezza dei dati è garantita dall'adozione delle Misure Minime di Sicurezza di cui agli artt. 33, 34 e 35 del Codice, adottate secondo le modalità applicative di cui all'Allegato "B" al Codice.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati, per le finalità su indicate, è obbligatorio, l'eventuale rifiuto di conferire i dati richiesti comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto di lavoro e di attivare i relativi processi amministrativi.

I dati conferiti non vengono comunicati all'esterno dell'Azienda. Gli unici casi in cui i dati potrebbero essere comunicati all'esterno, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 19. comma 2 del D. Lgs n. 196/03, sono i seguenti: A) esecuzione di un ordine della Magistratura o degli organi di Polizia Tributaria; B) Pignoramento presso terzi ex art. 543 c. p. c.; C) Adempimento di un obbligo di legge; Giammai i dati potranno essere oggetto di diffusione.

Diritti dell'interessato: ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 196/03: L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile. Egli ha diritto di ottenere l'indicazione: dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2; dei soggetti e delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati.

L'Interessato ha diritto di ottenere: a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'Interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: 1. per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; 2. al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Ai sensi dell'art.13 del DLGS n.163/2006 il diritto di accesso è differito nei casi previsti al co.2 lett.a), b) e c) del predetto articolo del Codice dei Contratti Pubblici.

Il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione è escluso in relazione alle ipotesi previste al comma 5 lett. a),b),c),d) dell'art.13 del DLGS n.163/2006, ad eccezione di quanto previsto al comma 6 dello stesso articolo di legge.

Titolare e Responsabili del trattamento: Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Azienda nella persona del Dr.Luigi Annunziata. Presso questa Azienda Ospedaliera, inoltre, ciascun Dirigente di struttura semplice o complessa è stato nominato Responsabile del Trattamento dei dati eseguiti presso l'Unità Operativa di competenza, pertanto, gli stessi provvederanno a fornire il riscontro in caso di esercizio dei diritti su elencati.

ART. 30 - COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie relative alla presente procedura di affidamento di forniture, ivi incluse quelle risarcitorie, e quelle previste dai commi 2, 3 del D.Lgs. n.163/2006, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Gli atti della procedura sono impugnabili avanti al TAR di Campania - Sez. di Caserta - o, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Accordo bonario: Qualora l'importo economico controverso sia non inferiore al 10% dell'importo originariamente stipulato si applicano le disposizioni di cui all'art. 240 del D.Lgs. n.163/2006, in quanto compatibili.

Transazione: Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario, ex art.239 del D.Lgs. n.163/2006, le controversie, tra l'Amministrazione ed il Fornitore relative a diritti soggettivi possono essere sempre risolte mediante transazione ai sensi dell'art. 239 del DLGS n.163/2006.

Arbitrato: Nel caso in cui non risultasse perseguibile la transazione la soluzione delle stesse potrà essere demandata ad un Collegio arbitrale. All'arbitrato si applicano le disposizioni del codice di procedura civile e dell'art.241 del DLGS n.163/2006. Tale Collegio sarà composto di tre membri, due nominati autonomamente dalle parti ed il Presidente nominato in maniera congiunta, o in caso di mancato accordo dal Presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE)

ART. 31 – ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Nelle procedure aperte, il diritto di accesso è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

I predetti atti, fino ai termini previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) ad eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte, da individuarsi in sede di regolamento;
- c) ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;

In relazione all'ipotesi di cui alle lettere a) e b) che precedono, è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso. Il concorrente potrà specificare, mediante apposita dichiarazione redatta in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente e contenuta in apposito fascicolo da inserire nella busta documentazione amministrativa, se e quali informazioni fornite nell'ambito dell'offerta presentata in gara, ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a segreti tecnici e commerciali, marchi, brevetti etc..

La stazione appaltante, valutate le motivazioni addotte dal concorrente nella dichiarazione, potrà non consentire l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. Sulle restanti informazioni la stazione appaltante consentirà comunque l'accesso.

ART. 32 - FORO COMPETENTE

Per le controversie connesse con l'esecuzione degli obblighi contrattuali, è competente in via esclusiva il Foro di S. Maria Capua Vetere (CE).



**Unità Operativa Complessa
Provveditorato ed Economato**

Telefono 0823-232462 fax 0823-232512

e-mail: provveditorato@ospedale.caserta.it

direttore: ing. Nicola Tufarelli

ART. 33 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento di appalto è curato dalla UOC Provveditorato-Economato - Direttore ing. Nicola Tufarelli.

ART. 34 - NORME DI RINVIO

Per le condizioni generali di fornitura e per ogni ulteriore caso non previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni statali e regionali vigenti e, in particolare, la disciplina prevista dal DLGS n.163/2006. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale si alle norme di legge e regolamentari vigenti in materia.

Per eventuali informazioni i concorrenti potranno rivolgersi alla UOC Provveditorato ed Economato.

luigi annunziata
direttore generale

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile la ditta dichiara di approvare espressamente i seguenti articoli: 1- 2- 3- 4-5-6-7- 8 -9-10-11-12 -13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33 -34.

Per accettazione espressa ai sensi dell'art. 1341 del C.C.

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)